



Un amico molto speciale (2014)

Gli interpreti azzeccati sono il vero traino di un film emozionante ma non troppo.

Un film di Alexandre Coffre con Tahar Rahim, Victor Cabal, Annelise Hesme, Michael Abiteboul, Philippe Rebbot. Genere Commedia durata 81 minuti. Produzione Francia 2014.

Uscita nelle sale: giovedì 4 dicembre 2014

Dai produttori di 'Quasi Amici', una commedia natalizia per grandi e piccini.

Marianna Cappi - www.mymovies.it

Antoine ha chiesto a Babbo Natale un giro sulla sua slitta, per un motivo personale e importante. Così importante che quando Babbo Natale atterra sul suo balcone, la notte del 24 dicembre, il bambino non si lascia insospettire dal fatto che abbia la barba finta e sia a caccia di gioielli d'oro, e gli si accoda per il resto della notte. Il finto Babbo Natale cerca inizialmente di levarselo di torno, salvo poi accorgersi che il piccolo può tornargli utile nei furti. Ma il rapporto tra i due, nel corso della notte, è destinato a cambiare ancora.

La strana coppia, formata da un bambino in cerca di un padre e di un respiro di autonomia e da un adulto che ha bisogno di uno specchio e di una spinta a responsabilizzarsi, non funziona per magia, sia quella del Natale o un'altra, ma in virtù della sua natura di archetipo narrativo, che il cinema come nessun altro mezzo ha saputo raccontare spesso in maniera toccante e raffinata. Il film di Alexandre Coffre, purtroppo, non appartiene alla categoria delle opere più ispirate sull'argomento, ma se mai a quelle progettate a tavolino, che indovinano gli ingredienti ma non creano un gusto nuovo.

La sensibilità di Antoine corregge in extremis un'ingenuità che altrimenti desterebbe sospetto; in fondo, la sua non è creduloneria -dice il film- ma volontà di credere a tutti i costi, bisogno di credere per non soccombere alla tristezza del reale. E, in questo senso, il suo partner non è da meno: anche lui ha le spalle al muro, al punto che raccontare la favola di Babbo Natale e dell'Uomo Nero diventa una necessità, l'ultima spiaggia per tentare di salvarsi la pelle. Peccato che questa buona intenzione rimanga appena accennata, sfruttata saltuariamente quando fa comodo, senza una vera convinzione narrativa.

'Un amico molto speciale' si fa apprezzare, alla fine, per l'apporto degli interpreti principali: il giovanissimo Victor Cabal, tutto occhioni imploranti e guanciotte cicciette, e il bravo Tahar Rahim, rubato al cinema adulto e a un passato filmico criminale e calato in questo family movie giusto in tempo perché Victor e la sua mamma sola possano togliergli la maschera da imbroglione. Al di là della loro indubbia forza trainante, però, il film non fa granché e anzi soffre di un male comune e contemporaneo che vorrebbe il cinema (anche) per ragazzi regolato al minimo per non turbare gli animi. Emozionante ma non troppo, candeggiato nel linguaggio, ridimensionato nella tensione, socialmente corretto. Col risultato che alla fine ci si sente davvero rapinati da questo Babbo Natale, derubati del cinema che appassiona.